



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

*Prot. n. 0300/U del 30/10/2017*

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(ex DPCM 16 ottobre 2015 )**

**N. 36 DEL 30/10/2017**

<b>OGGETTO:</b>	Interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “ <i>Sblocca Italia</i> ”. Intervento <i>ID 33720-CB 0902 “Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata-2° lotto-Impianto di depurazione a servizio dell’abitato di Grassano”</i> . CUP: I76D12000010001; CIG: 7065110934. Versamento contribuzione A.N.AC. Pagamento bollettino MAV (cod. 01030619078331351). Liquidazione.
-----------------	--

L’anno duemiladiciassette, addì trenta del mese di ottobre alle ore 10:30 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

**I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O**

- Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:  
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;  
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto “*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 “*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche*”, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;
- Vista,** altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato “*Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale*” tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- Dato atto** che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto “*Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi*”, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale Soggetto Attuatore dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;
- Viste** le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:
- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
  - n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
  - n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto “*Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senisese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013*”;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

**Visto** l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: “*Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati*”;

**Richiamato** l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (*7-bis* e *7-ter*) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

**Visto** il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Marsicovetere;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema* di Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

**Rilevato** che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

*dell’Attuazione dell’Accordo (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;*

**Dato atto** che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);

**Richiamato** il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, e s.m.i.;

**Vista,** altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

**Vista** la Legge 13 Agosto 2010, n. 136;

**Richiamata** l’Ordinanza Commissariale n. 1/2016 con la quale è stato approvato lo *schema* di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (c.d. *ente avvalso*) per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;

**Dato atto** che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre u.s. ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

**Richiamato,** altresì, il Decreto Commissariale n. 1/2016 con il quale lo scrivente ha proceduto, in relazione ai n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della su menzionata Convenzione, nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;

**Visto,** a tal ultimo riguardo, il Decreto Commissariale n. 2/2017 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo al su indicato intervento commissariato Cod. ID33720-CB0902, per un importo complessivo pari ad Euro 965.051,15;

**Considerato** che per l’intervento di che trattasi è stato definito il seguente piano di copertura finanziaria:

- costo complessivo dell’intervento € 965.051,15 di cui:
- € 760.000,00 fondi assegnati con Delibera CIPE 60/2012 a valere su FSC 2007-2013;
- € 205.051,15 lavori e oneri a completo carico di Acquedotto Lucano S.p.A.;

**Dato atto** che, ai sensi della già richiamata legge n. 136/2010 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CUP assegnato all’intervento commissariato Cod. ID33720-CB0902 è il seguente: I76D12000010001;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Dato atto** che, ai sensi della prefata legge n. 136/2010, il codice che identifica la procedura di gara (CIG) relativa all’intervento commissariato Cod. ID33720-CB0902 è il seguente: 7065110934;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 9 del 05.05.2017, con il quale è stata indetta apposita procedura di gara per l’appalto dei lavori e servizi relativi al su descritto intervento commissariato Cod. ID33720-CB0902;
- Atteso** che, in relazione alle singole procedure di selezione del contraente indette, le stazioni appaltanti di cui all’art. 3, comma 1, *lettera o)*, del richiamato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sono tenute a versare un contributo a favore dell’A.N.AC.;
- Visto,** a tal riguardo, l’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- Richiamata** la Deliberazione del Consiglio dell’A.N.AC. n. 1377/2016, avente ad oggetto: “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2017”;
- Atteso,** più nello specifico, che l’art. 2 della predetta Delibera A.N.AC. n. 1377/2016 stabilisce, in un apposito quadro sinottico, l’entità della contribuzione in relazione all’importo posto a base di gara e che il successivo art. 3 prevede, in ordine alle modalità ed ai termini di versamento, il pagamento entro il termine di scadenza del bollettino MAV emesso dall’A.N.AC. con cadenza quadrimestrale e per un importo complessivo pari alla somma delle contribuzioni dovute per tutte le procedure di gara attivate nel periodo di riferimento;
- Visto,** pertanto, il bollettino MAV (cod. 01030619078331351) – trasmesso dal RUP con nota Prot. n. 0299/E del 20.10.2017 – emesso dal Servizio Riscossione dell’A.N.AC. e reso disponibile nell’apposita sezione del proprio sito *Internet* e relativo alla procedura di gara per la realizzazione del menzionato intervento Cod. ID33720 – CB0902, attivata dallo scrivente Commissario Straordinario nel periodo di riferimento e come qui indicata:

<b>OGGETTO GARA</b>	<b>CIG</b>	<b>Importo contribuzione</b>	<b>Scadenza</b>
Delibera CIPE n. 60/2012 – Realizzazione del sistema di trattamento terziario Agli impianti di depurazione ricadenti in aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata – II lotto – Impianto di depurazione a servizio dell’abitato di Grassano (Cod. ID33720 – CB 0902)	7065110934	Euro 375,00	06.11.2017

- Ravvisata,** pertanto, la necessità di procedere al pagamento del predetto bollettino MAV (cod. 01030619078331351), allegato al presente provvedimento quale documento giustificativo della spesa, per l’importo complessivo di Euro 375,00 ed a titolo di versamento della contribuzione dovuta a favore dell’A.N.AC. in relazione all’attivazione della procedura di gara innanzi specificata;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Dato atto** che il pagamento di che trattasi sarà effettuato mediante bonifico sul c/c bancario intestato all’A.N.AC. ed acceso presso l’Istituto di credito Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Filiale di Via del Corso, n. 232 – 00186 – Roma, IBAN: IT77 O 01030 03200 0000 04806788, indicando nella causale: *pagamento MAV 01030619078331351 (SCAD. 06.11.2017)*;
- Visto** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l'accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA", *ad hoc* dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;
- Ritenuto,** pertanto, di liquidare la somma complessiva di Euro 375,00, dovuta a titolo di versamento della contribuzione in favore dell’A.N.AC., sede in Via M. Minghetti, n. 10 – 00187 – Roma, c.f. 97584460584, per l’attivazione della procedura di gara relativa all’intervento commissariato Cod. ID33720-CB0902, con imputazione sulla contabilità speciale vincolata n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA";
- Accertato** che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto trovano disponibilità e capienza nella succitata contabilità speciale n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA";

*Tutto ciò premesso*

**D E C R E T A**

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto, per le ragioni espresse in narrativa, del bollettino MAV (cod. 01030619078331351) – trasmesso dal RUP con nota Prot. n. 0299/E del 20.10.2017 – emesso dal Servizio Riscossione dell’A.N.AC. e relativo alla procedura di gara attivata dallo scrivente per la realizzazione dell’intervento commissariato “*Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata – 2° lotto – Impianto di depurazione a servizio dell’abitato di Grassano*” Cod. ID33720 – CB0902.
3. Di procedere, pertanto, al pagamento del predetto bollettino MAV (cod. 01030619078331351), allegato al presente provvedimento quale documento giustificativo della spesa, per l’importo complessivo di Euro 375,00 ed a titolo di versamento della contribuzione dovuta a favore dell’A.N.AC. in relazione all’attivazione della procedura di gara su indicata.
4. Di liquidare la somma complessiva di Euro 375,00 in favore dell’A.N.AC., sede in Via M. Minghetti, n. 10 – 00187 – Roma, c.f. 97584460584, con imputazione sulla contabilità speciale vincolata n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA", mediante bonifico sul c/c bancario acceso presso l’Istituto di credito Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Filiale di Via del Corso, n. 232 – 00186 –



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Roma, IBAN: IT77 O 01030 03200 0000 04806788, indicando nella causale: *pagamento MAV 01030619078331351 (SCAD. 06.11.2017)*.

5. Di stabilire che gli oneri economico finanziari derivanti dall’adozione del presente atto trovano disponibilità e capienza nella contabilità speciale n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*”, accesa presso la Tesoreria dello Stato di Potenza.
6. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del commissario straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 ([www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it](http://www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it)) e per estratto sul Bollettino Ufficio della Regione Basilicata.

Potenza, lì 30/10/2017

Il Commissario Straordinario  
ex DPCM 16/10/2015  
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI**  
**RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

